

Elezioni. Gasperoni: ««La marijuana terapeutica a Ravenna non si trova»»

La candidata alle amministrative con Alleanza di Centro per Ravenna Bertolino sindaco spiega che può essere venduta solo a Cesena e alla farmacia di Bibbiano



26 Settembre 2021 «La marijuana terapeutica è un valido aiuto per chi soffre, ma è impossibile da reperire a Ravenna». È Stefania Gasperoni, candidata alle amministrative con Alleanza di Centro per Ravenna Bertolino sindaco, a porre il problema precisando di non volere «in nessun modo promuovere l'utilizzo di sostanze stupefacenti al di fuori del controllo medico».

«La legge 94/98 che regola la prescrizione dei farmaci galenici (cioè preparati dal farmacista) sancisce che la cannabis medica può essere prescritta per qualsiasi patologia per la quale esiste letteratura accreditata; la cannabis terapeutica è un valido aiuto per la sclerosi multipla, nell'inappetenza vomito e nausea da chemioterapia o HIV, nel glaucoma, nella sindrome di Torrette, nel dolore cronico, nella terapia del dolore, nel morbo di crohn, epilessia, fibromialgia, Parkison.

A oggi la cannabis terapeutica può essere preparata in diverse formulazioni tisane tinture olio crema supposte. La legge sancisce che la cannabis terapeutica se a carico del paziente può essere prescritta da qualsiasi medico (storia diversa se a carico del servizio sanitario nazionale)».

«Ma tutt'ora nonostante leggi e decreti, a Ravenna è impossibile reperire le varie formulazioni, a Cesena può essere venduta solo con ricetta del progetto Sole, discriminando così le migliaia di medici competenti che lavorano privatamente e visto che per una visita medica analgica con il servizio sanitario nazionale sono necessari mesi di attesa, saranno mesi passati soffrendo per chi è affetto da queste patologie. Unica chance è rivolgersi alla farmacia di Bibbiano, con ulteriore aggravio economico della spedizione».

«Fatti i conti, un flaconcino di Cannabis terapeutica arriva alla cifra esorbitante di 150 euro. Vista la notevole efficacia del preparato e il risparmio economico che il servizio sanitario nazionale potrebbe avere evitando la prescrizione di farmaci meno efficaci e con maggiori effetti collaterali, eliminando inoltre lo spaccio illegale, di chi opta per il fai da te, crediamo debba diventare un farmaco facilmente prescrivibile e reperibile.

Precisiamo che la cannabis terapeutica legale è altamente controllata, il dosaggio di THC monitorato è calibrato per patologia, cosa che non avviene per la cannabis procurata per strada che può arrecare gravi danni alla salute».

